



ISTITUTO COMPRENSIVO "ALBERTO MANZI" TORRE DE' PASSERI

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Comuni di

Bolognano, Castiglione a Casauria, Pescosansonesco, Tocco da Casauria, Torre de' Passeri

Via Dante Alighieri, 10 - 65029 TORRE DE' PASSERI (PE)

tel.0858884061 fax 0858426370 - C.F. 81000730689 - Cod. Mec. PEIC807003

e-mail peic807003@istruzione.it - Pec: peic807003@pec.istruzione.it - Sito web: www.ictorredepasseri.edu.it

REGOLAMENTO ATTIVITÀ NEGOZIALE¹

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 45, COMMA 2, LETT. A del D.I. n. 129/2018

CRITERI E LIMITI PER LO SVOLGIMENTO, DA PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, DELLE ATTIVITÀ NEGOZIALI PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI, OPPURE CON PROCEDURA NEGOZIATA, DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SECONDO QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E DALLE RELATIVE PREVISIONI DI ATTUAZIONE, DI IMPORTO SUPERIORE A 10.000,00 EURO.

ART. 1 – Ambito di applicazione

Il nuovo regolamento di contabilità, di cui al D.I. 129/2018, all'art. 45, c. 2, lett. a) fissa ad **€ 10.000,00** il limite entro il quale il Dirigente Scolastico può procedere all'attività negoziale in via autonoma disponendo altresì, opportunamente, che al Consiglio di Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte dello stesso dirigente, delle attività negoziali di importo **superiore a 10.000,00**.

Tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma da parte del Dirigente Scolastico finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria si uniformano nella loro realizzazione ai criteri dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dall'art. 36 e ss. del D.lgs.18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.

ART. 2 – Verifiche preliminari e obbligo MEPA

Prima di procedere all'affidamento di lavori o all'acquisizione di servizi e forniture, si dovrà constatare l'eventuale esistenza e validità di **Convenzioni Consip**, conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente scolastico ha determinato di acquisire/affidare, al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità al PTOF.

¹ **Aggiornato** con le ultime disposizioni in materia previste dalla Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (L. di Bilancio 2019), dal D.L.18 aprile 2019 convertito in Legge 14 giugno 2019, n° 55 e dal D.L.16 luglio 2020 convertito in Legge 11 settembre 2020 n.120.

In subordine, qualora la Convenzione quadro non sia attiva, oppure, pur essendo attiva, non sia idonea per carenza di caratteristiche essenziali (in quest'ultimo caso, il dirigente scolastico dovrà adottare un provvedimento motivato, ai sensi dell'art. 1, comma 510°, della Legge n. 208/2015):

- si ricorre, in via prioritaria, agli Accordi quadro stipulati da Consip o al Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.);
- in caso di carenza o di inidoneità degli strumenti di cui al punto precedente, nel rispetto del Codice e delle relative previsioni di attuazione, si potrà scegliere se ricorrere, alternativamente:
 - al Me.PA.;
 - a procedure di affidamento in forma associata, mediante la costituzione di reti di scuole o l'adesione a reti già esistenti;
 - a procedure di affidamento in via autonoma.

Resta in vigore l'**obbligo** di utilizzo del **MEPA** per l'acquisizione di:

- **Beni e servizi informatici e di connettività;**
- **Energia elettrica, Gas, Carburanti rete ed extra-rete, Combustibili per riscaldamento, Telefonia fissa, Telefonia mobile, Buoni pasto.**

ART. 3 – Acquisti su MEPA

1. Per le procedure di **importo fino a 40.000,00 euro** si possono utilizzare l'Ordine diretto, la Trattativa diretta e la Richiesta di Offerta;
2. Per le procedure di **importi pari o superiori a 40.000,00 euro e inferiori a 139.000,00 euro (per servizi o forniture) e a 150.000,00 euro (per lavori)**, si dovrà formulare una Richiesta di Offerta con consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici per i servizi e le forniture e di valutazione di almeno tre preventivi per i lavori.

ART. 4 – Procedure di affidamento in via autonoma

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di **importo inferiore a 40.000,00 euro** può avvenire tramite affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2°, lett. a) del Codice. In tal caso, al fine di garantire il rispetto del principio di concorrenza, si procederà alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni, o se ritenuto opportuno, al confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici.
2. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di **importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 139.000,00 euro (in caso di servizi/forniture) e a 150.000,00 euro (in caso di lavori)** può

avvenire tramite procedura comparativa, previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori e, per i servizi e le forniture, previa consultazione di almeno cinque operatori da individuare mediante indagini di mercato o tramite la consultazione di elenchi di operatori economici.

3. L'affidamento e l'esecuzione di **lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro ed inferiore a 350.000,00 euro** può avvenire tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con le modalità esposte nel paragrafo precedente, previa consultazione di almeno dieci operatori, ove esistenti in tal numero.
4. L'affidamento e l'esecuzione di **lavori di importo pari o superiore a 350.000,00 euro ed inferiore a 1.000.000,00 euro** può avvenire tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con le modalità esposte nel paragrafo precedente, previa consultazione di almeno quindici operatori, ove esistenti in tal numero.
5. L'affidamento e l'esecuzione di **lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro e l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture di importo pari o superiore a 139.000,00 €**, dovrà avvenire tramite procedura aperta. In tal caso, il Consiglio di Istituto dovrà esprimersi circa la coerenza delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente rispetto alle previsioni del PTOF e del programma annuale.

ART. 5 – Principio di rotazione

Con riferimento ai principi che informano la procedura di scelta del contraente, si precisa che in ossequio al principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1° del Codice, e delineato nelle Linee Guida A.N.AC. n. 4, è di **norma vietato l'affidamento nei confronti del contraente uscente** e dell'operatore economico invitato e non aggiudicatario nel precedente affidamento. Si precisa che, come stabilito dalle Linee Guida A.N.AC. n. 4, il principio di rotazione degli affidamenti si applica con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi.

Il rispetto di tale principio fa sì che l'affidamento al contraente uscente (o all'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento) abbia carattere eccezionale e richieda un onere motivazionale stringente. In particolare, l'Istituzione deve motivare il ri-affidamento all'uscente in considerazione o della riscontrata effettiva assenza di alternative, del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione.

Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare al principio di rotazione, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre o in atto equivalente.

ART. 6 - Pubblicità

L'istituzione scolastica stazione appaltante **darà evidenza** dell'avvio delle **procedure negoziate** tramite pubblicazione di un avviso sul proprio sito internet istituzionale. L'**avviso** sui risultati delle procedure di affidamento (la cui pubblicazione nel caso di affidamento diretto **non è obbligatoria** per importi **inferiori a 40.000** euro, IVA esclusa) dovrà contenere anche l'indicazione dei soggetti invitati;

ART. 7 – Commissione di valutazione

Per gli acquisti di beni o servizi di **importo superiore a 10.000 €**, qualora per la selezione del contraente si utilizzi il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, Il D.S. nomina un'apposita commissione a composizione variabile per la valutazione delle offerte, i cui membri vengono di volta in volta designati a seconda delle necessità e competenze inerenti i beni e/o i servizi da acquistare. La commissione può essere integrata anche con personale esterno, con provvedimento del dirigente, qualora le esigenze dovessero richiederlo. Tale commissione può essere comunque richiesta dal DS ogni qual volta ne ravvisi la necessità.

ART. 8 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e delle leggi in materia.

Approvato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 149 del 05/02/2021

LA DIRIGENTE SCOLATICA
Prof.ssa Antonella Pupillo
(documento firmato digitalmente)